



COPIA

Deliberazione nr. 18

In data 24-03-2016

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: POLITICHE PER L'ENERGIA e lo sviluppo tecnologico. Adesione al patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in collaborazione col Comitato europeo delle regioni, i portatori di interessi socio- economici (stakeholder) e la Commissione europea.

L'anno duemilasedici, addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella Residenza Municipale a seguito regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale

Il Segretario Generale esegue l'appello:

Cognome e nome	Pres./Ass.	Cognome e nome	Pres./Ass.
TORMENA MARIANELLA	P	VENTURIN PASQUALINO	P
D'AMBROSO DENIS	P	FRITZ GIANCARLO	P
ZANELLA SIMONE	P	TORRESAN ROBERTO	P
SAVARIS ELENA	P	DE FAVERI MARIA GIOVANNA	P
MASIN STEFANO	P	GAZZOLA MASSIMO	A
GALLINA FEDERICA	A	VENTURIN ALESSANDRO	P
MONDIN ANDREA	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MASSIMO CARGNIN.

Il Sig. TORMENA MARIANELLA, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

MASIN STEFANO

TORRESAN ROBERTO

VENTURIN ALESSANDRO

n°.243 registro atti pubblicati

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 08-04-2016

IL MESSO NOTIFICATORE
F.TO Nicale Odino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco - Presidente informa che prima di deliberare sul PAES esiste un meccanismo di impegno che gli Stati si prendono per la riduzione di emissione dell'energia carbonica e si chiede ai Comuni di limitare le proprie emissioni introducendo degli interventi;

Con l'adesione al PAES esiste la possibilità di partecipare a bandi e a procedure a installazione di sorgenti di energie alternative, quindi uno strumento ai comuni per poter partecipare alla ricerca di risorse alternative, fonti rinnovabili.

Ai comuni non vengono dati soldi ma diventano rappresentativi di se stessi. Il PAES è nato nel 2007 con la formula 20+ 20+20 ovvero eliminazione entro il 2020 di emissioni di Co2 e incremento degli investimenti del 20% su energie rinnovabili. A tale scopo la UE ha creato un'apposita struttura.

Quindi egge una parte del documento che si allega nel presente verbale per farne parte e sostanziali (allegato Sub A)

Premesso che:

In data 9 marzo 2007 l'Unione Europea ha adottato un documento dal titolo : "Energia per un mondo che cambia" funzionale a promuovere la riduzione di emissioni di Co2 di una percentuale pari almeno al 20% entro il 2020; obiettivo raggiungibile aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico, prassi virtuose e adempimenti si riferiscono in particolare alle aree urbanizzate responsabili, di oltre il 40% delle emissioni di gas serra derivanti da attività umane e alle città senza tuttavia sottovalutare un ruolo significativo anche negli altri ambiti

il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il "sistema delle quote di emissioni" e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario di ridurre le emissioni di gas serra in "settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione";

il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" (allegato e parte integrante della presente deliberazione) con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di C02 per almeno il 20% entro il 2020.

Tale iniziativa prevedeva che le Amministrazioni comunali europee si dotassero di un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (PAES) che individuasse e programmasse nel dettaglio le azioni specifiche volte alla riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti; l'adesione al Patto dei Sindaci e la predisposizione del PAES, implicava per l'Amministrazione comunale l'impegno formale a ridurre almeno del 20% le emissioni in grado di alterare il clima derivate dai consumi energetici relativi al proprio territorio di competenza.

Piu' recentemente peraltro (15. 10.2015) il Patto dei Sindaci è stato presentato dal Commissario Miguel Arias Cañete come "la più vasta iniziativa urbana su clima ed energia al mondo" in quanto capace di coinvolgere migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima.

In tale contesto sono stati posti obiettivi piu' ambiziosi collocati entro l'orizzonte temporale del

2030 in modo da ridurre le emissioni di C02 di almeno il 40% tale data ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Comitato europeo delle regioni, i portatori di interessi socio economici (stakeholder), la Commissione europea e il Patto dei Sindaci hanno messo a punto una nuovo patto entro una prospettiva di più lungo termine.. E' in tale contesto che maturato un nuovo processo funzionale integrato finalizzato a promuovere la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sotto un "ombrello" comune.

La "visione" inoltre cioè l'orizzonte ulteriore di riferimento si estende al 2050 con l'obiettivo di accelerare la decarbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.

Valutato che:

l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione ai Patto dei Sindaci, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso in modo esteso dai portatori di interessi economici e sociali (Stakeholders) , dai cittadini e dalle loro forme associative, i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini e a loro volta rappresentanti di interessi collettivi di ambito territoriale, sono in grado a loro volta di coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Acquisito il parere tecnico del capo settore ag: dr. Favaro Mario

Acquisito il parere FAVOREVOLE del capo Settore contabilità ai sensi del Dlgs. n 267/2000 e s.mi. (TUEL);

Con votazione resa nei modi e forme di legge:

Presenti	11
Assenti	2
Favorevoli	11
Contrari	0
Astenuti	0

DELIBERA

1. **di condividere ed approvare** la proposta, formulata dalia Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" (203 0) , finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali, alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 attraverso l'attuazione di un Piano comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile;

2. **di dare atto** che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta **adesione sarà comunicata alla Commissione Europea;**

3. **di dare atto** che Per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto sono chiamati in particolare a **redigere un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità.** Si impegnano inoltre ad elaborare, **entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)** che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. La strategia di

adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono

4. **di dare atto** che questo forte impegno politico segna l'inizio di **un processo a lungo termine, durante il quale ogni due anni si forniranno informazioni sui progressi compiuti.**

5. **di prendere atto** che l'adesione impegna questo Comune a ridurre di oltre il 40% le emissioni di CO₂ entro il 2030 mediante azioni per l'efficienza energetica e l'energia sostenibile.

6. **di dare atto** inoltre che l'impegno politico formale dei firmatari si tradurrà in misure e progetti concreti e che in qualità di firmatari, i **Comuni accettano di inviare i rapporti e di essere monitorati sull'attuazione degli stessi.**

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO TORMENA MARIANELLA

IL Segretario Generale
F.TO MASSIMO CARNIN

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune dal 08-04-2016 al 23-04-2016 e la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dr. MARIO FAVARO

I, [Name of the Mayor (or other equivalent representative)], [Mayor (or Job title)] of [Name of the local authority] have been mandated by the [Municipal Council (or equivalent decision-making body)] on [date] to sign up to the **Covenant of Mayors for Climate and Energy**, in full knowledge of the commitments set out in the official [Commitment Document](#) and summarised below.

Therefore, my local authority principally commits to:

- Reducing CO₂ (and possibly other greenhouse gas) emissions on its territory by at least 40% by 2030, namely through improved energy efficiency and greater use of renewable energy sources;
- Increasing its resilience by adapting to the impacts of climate change.

In order to translate these commitments into action, my local authority undertakes to fulfil the following step-by-step approach:

- Carry out a **Baseline Emissions Inventory** and a **Climate Change Risk and Vulnerability Assessment**;
- Submit a **Sustainable Energy and Climate Action Plan** within two years following the above date of the municipal council decision;
- **Report progress** at least every second year following the submission of the Sustainable Energy and Climate Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes.

I accept that my local authority shall be suspended from the initiative – subject to prior notice in writing by the Covenant of Mayors Office – in case of non-submission of the above-mentioned documents (i.e. Sustainable Energy and Climate Action Plan and Progress Reports) within the established deadlines.

[Name and complete address of the local authority]

[Name, e-mail and phone number of the contact person]



SIGNATURE

We, the Mayors signing this Covenant, share a vision for a sustainable future - whatever the size of our municipality or its location on the world map. This common vision drives our action to tackle interconnected challenges: climate change mitigation, adaptation and sustainable energy. Together, we stand ready to deliver concrete, long term measures that provide an environmentally, socially and economically stable environment for present and future generations. It is our collective responsibility to build more sustainable, attractive, liveable, resilient and energy efficient territories.

WE, THE MAYORS, ACKNOWLEDGE THAT:

Climate change is already happening and is one of the greatest global challenges of our time, calling for immediate action and cooperation between local, regional and national authorities from all over the world;

Local authorities are key drivers of the energy transition and the fight against climate change at the level of governance closest to citizens. Local authorities share the responsibility for climate action with the regional and national levels and are willing to act irrespective of the commitments of other parties. Local and regional authorities in all socio-economic situations and geographical locations stand at the frontline of reducing the vulnerability of their territory to the various impacts of climate change. Although emissions reduction efforts are already underway, adaptation remains a necessary and indispensable complement to mitigation;

Climate change mitigation and adaptation can bring multiple benefits to the environment, society and the economy. Tackled together, they open up new opportunities to promote sustainable local development. This includes building inclusive, climate-resilient, energy efficient communities; enhancing the quality of life; stimulating investment and innovation; boosting the local economy and creating jobs; reinforcing stakeholder engagement and cooperation;

Local solutions to energy and climate challenges help provide secure, sustainable, competitive and affordable energy for citizens and therefore contribute to reducing energy dependence and protecting vulnerable consumers.

WE, THE MAYORS, SHARE A COMMON 2050 VISION TOWARDS:

- Decarbonised territories, thus contributing to keeping average global warming well below 2°C above pre-industrial levels, in line with the international climate agreement reached at COP 21 in Paris in December 2015;
- More resilient territories, thus preparing for the unavoidable adverse impacts of climate change;
- Universal access to secure, sustainable and affordable energy services for all, thus enhancing quality of life and improving energy security.

TO ACHIEVE THIS VISION WE, THE MAYORS, COMMIT TO:

- Reducing CO₂ (and possibly other greenhouse gas) emissions on the territory of our municipalities by **at least 40% by 2030**, namely through improved energy efficiency and the greater use of renewable energy sources;
- Increasing our resilience by adapting to the impacts of climate change;
- Sharing our vision, results, experience and know-how with fellow local and regional authorities within the EU and beyond through direct cooperation and peer-to-peer exchange, namely in the context of the Global Covenant of Mayors.

In order to translate our local authorities' commitments into action, we undertake to follow the step-by-step roadmap as presented in annex I, including the development of a Sustainable Energy and Climate Action Plan as well as regular monitoring of progress.

WE, THE MAYORS, ACKNOWLEDGE THAT OUR COMMITMENT REQUIRES:

- Strong political leadership;
- The establishment of ambitious long-term objectives going beyond political mandates;
- A coordinated (inter)action between mitigation and adaptation through the mobilisation of all municipal departments involved;
- A cross-sector and holistic territorial approach;
- The allocation of appropriate human, technical and financial resources;
- The engagement of all relevant stakeholders within our territories;
- The empowerment of citizens as key energy consumers, as "prosumers" and as participants in a demand responsive energy system;
- Immediate action, notably via "no-regret", flexible measures;
- The implementation of smart solutions to address the technical and societal challenges of the energy transition;
- Regular adjustments of our actions according to monitoring and evaluation findings;

- A combined horizontal and vertical cooperation between local authorities and with all other levels of government.

WE, THE MAYORS, WELCOME:

- The initiative of the European Commission bringing mitigation and adaptation – both pillars of the fight against climate change – under this single umbrella initiative and further strengthening the synergies with other relevant EU policies and initiatives;
- The European Commission's support for the extension of the Covenant of Mayors model to other parts of the world through the Global Covenant of Mayors;
- The support of the Committee of the Regions, as the institutional voice of EU local and regional authorities, for the Covenant of Mayors and its objectives;
- The assistance provided by Member States, regions, provinces, mentor cities and other institutional structures to local authorities in complying with their mitigation and adaptation commitments under the Covenant of Mayors.

WE, THE MAYORS, INVITE:

– OTHER LOCAL AUTHORITIES TO:

- Join us in the Covenant of Mayors' community;
- Share knowledge and engage in capacity-building activities under the Covenant of Mayors.

– REGIONAL / SUB-NATIONAL AUTHORITIES TO:

- Provide us with strategic guidance, policy, technical and financial support in the development, implementation and monitoring of our action plan(s) and related measures;
- Help us foster cooperation and joint approaches for more efficient and integrated action.

– NATIONAL GOVERNMENTS TO:

- Shoulder their responsibility in tackling climate change and provide appropriate policy, technical and financial support for the preparation and implementation of our local mitigation and adaptation strategies;
- Involve us in the preparation and implementation of the national mitigation and adaptation strategies;
- Ensure appropriate access to financing mechanisms to support local climate and energy action;
- Recognise the impact of our local efforts, take account of our needs and reflect our views in the European and international climate processes.

– **THE EUROPEAN INSTITUTIONS TO:**

-  Consolidate policy frameworks which support the implementation of local climate and energy strategies and city-to-city cooperation;
-  Provide us with the appropriate operational, technical and promotional assistance;
-  Continue mainstreaming the Covenant of Mayors in relevant policies, support programmes and activities of the European Union, whilst involving us in the preparation and implementation phases;
-  Continue making funding opportunities available for the implementation of our commitments as well as proposing dedicated project development assistance facilities that help us to develop, tender and launch investment programmes;
-  Acknowledge our role and efforts in climate change mitigation and adaptation and share our achievements with the international community.

– **OTHER STAKEHOLDERS¹ TO:**

-  Mobilise and share expertise, know-how, technology and financial resources that complement and strengthen our local efforts, scale up capacity-building, foster innovation and boost investment;
-  Become active players in the energy transition and support us by getting involved in community action.

¹ E.g. private sector, financial institutions, civil society, scientific community and academia.

ANNEX I

THE COVENANT OF MAYORS STEP-BY-STEP PROCESS & GUIDING PRINCIPLES

A COMMON ROADMAP FOR A SHARED VISION:

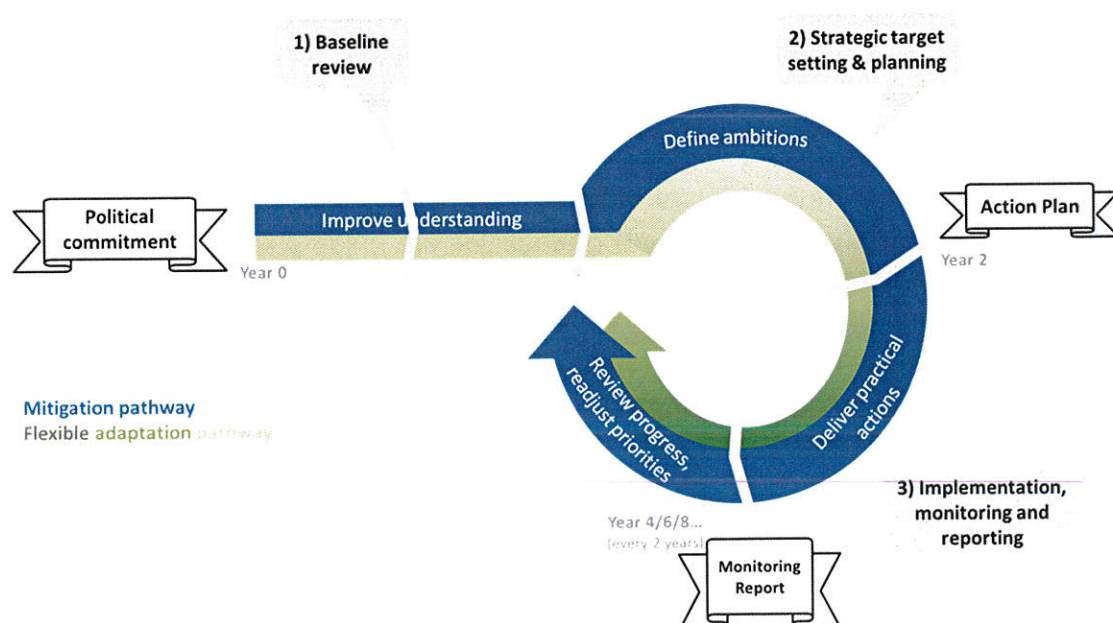
In order to meet their mitigation and adaptation targets, Covenant of Mayors Signatories commit to a series of steps:

STEPS \ PILLARS	MITIGATION	ADAPTATION
1) Initiation and baseline review	Preparing a Baseline Emission Inventory	Preparing a Climate Change Risk and Vulnerability Assessment
2) Strategic target setting & planning	Submitting a Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP) and mainstreaming mitigation and adaptation* considerations into relevant policies, strategies and plans <u>within two years following the municipal council decision</u>	
3) Implementation, monitoring and reporting	Report progress <u>every second year following the SECAP submission</u> in the initiative's platform	

* The adaptation strategy should be part of the SECAP and/or developed and mainstreamed in (a) separate document(s). Signatories can opt for the format of their choice – see the “adaptation pathway” paragraph hereafter.

Years 1-2 shall set the groundwork for the plan, focussing on assessing the situation (main sources of emissions and their respective reduction potentials, main climate risks and vulnerabilities and their associated current/future challenges), identifying the mitigation and adaptation priorities and early wins, strengthening community involvement and mobilising sufficient resources and capacities to undertake the necessary actions. The next years will focus on strengthening and scaling up the actions and projects initiated to accelerate change.

FLEXIBLE PATHWAYS, ADJUSTABLE TO LOCAL REALITIES:



The Covenant of Mayors establishes a framework for action, which helps local authorities to translate their mitigation and adaptation ambitions into reality, while taking into account the diversity on the ground. Flexibility is given to signatory municipalities to choose the best way to implement their local actions. Even if priorities vary, local authorities are invited to take action in an integrated and holistic manner.

– Mitigation Pathway

The mitigation 'pathway' accommodates a certain degree of flexibility for signatories – especially for the emissions inventory (e.g. baseline year, key sectors to be addressed, emission factors used for the calculation, emission unit used for the reporting², etc.).

– Adaptation Pathway

The adaptation 'pathway' is kept flexible enough to integrate new knowledge and findings and reflect changing conditions and capacities of signatories. A climate risk and vulnerability assessment must be conducted within the agreed two-year time frame. The outcomes will lay the groundwork for defining how to make the territory more resilient. The adaptation strategy, which should be integrated into the Sustainable Energy and Climate Action Plan and/or mainstreamed into other relevant planning documents, can be strengthened and readjusted over time. 'No-regret' actions could be considered first and complemented by other actions over the years (e.g. when the situation is reassessed every two years, during the revisions of the action plan) – this will enable adaptation in good time and at a lower cost.

A CREDIBLE, TRANSPARENT MOVEMENT:

-  **Political endorsement:** The commitment, the Sustainable Energy and Climate Action Plan and other relevant planning documents shall be ratified by resolution / decision of the municipal council. This allows for secured long-term political support.
-  **A robust, consistent, transparent and harmonised data compilation and reporting framework:** Based on the experience of municipalities, regions and city networks, the Covenant of Mayors methodology relies on a sound technical and scientific basis developed together with the European Commission. Common methodological principles and reporting templates have been developed, enabling signatories to track, report, and publicly disclose their progress in a structured and systematic manner. The submitted Sustainable Energy and Climate Action Plan is made publicly available on the online signatory profile on the Covenant of Mayors website. This ensures the transparency, accountability and comparability of their local climate actions.
-  **Recognition and high visibility of the efforts undertaken:** The individual and collective results collected through the reporting templates are made publicly available – namely on the Covenant of Mayors website – to inspire and facilitate exchanges and self-assessment. Reporting data via the Covenant of Mayors allows signatories to demonstrate the wide impact of their actions on the ground. Data compiled through the Covenant of Mayors reporting framework also gives essential feedback on local actions to national, European and international policy-makers.

² Signatories may choose to report their emissions in CO₂ (carbon dioxide) or CO₂ equivalent. The latter allows them to take into account other greenhouse gas emissions, notably CH₄ (methane) and N₂O (nitrous oxide).

-  **Evaluation of the data reported by signatories:** This quality control contributes to guaranteeing the credibility and reliability of the whole Covenant of Mayors initiative.
-  **Suspension in case of non-compliance:** Signatories accept to be suspended from the initiative – subject to prior notice in writing by the Covenant of Mayors Office – in the event of non-submission of the above-mentioned documents (i.e. Sustainable Energy and Climate Action Plan and Monitoring Reports) within the established deadlines. This procedure ensures transparency, robustness and fairness vis-à-vis other signatories who deliver on their commitments.

ANNEX II

BACKGROUND & CONTEXT

The Covenant of Mayors signatories commit to the movement in full awareness of the following considerations:

- The Inter-Governmental Panel on Climate Change (IPCC) has re-affirmed in its [Fifth Assessment Report](#) that climate change is a reality and that human activities are continuing to affect the Earth's climate;
- According to findings from the IPCC, mitigation and adaptation are complementary approaches for reducing risks of climate change impacts over different time scales;
- National governments agreed within the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) on a collective goal of keeping global average warming well below 2°C compared to pre-industrial levels;
- National governments agreed in the context of the Rio+20 United Nations Conference on a set of [Sustainable Development Goals](#) (SDGs); among which the SDG7 requires the international community to “*ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all*”, the SDG11 requires to “*make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable*” and the SDG13 requires to “*take urgent action to combat climate change and its impacts*”;
- The [Sustainable Energy for All](#) initiative, launched by the UN Secretary-General in 2011, focuses on achieving the following three interlinked objectives by 2030: “*ensuring universal access to modern energy services*”, “*doubling the global rate of improvement in energy efficiency*” and “*doubling the share of renewable energy in the global energy mix*”;
- The European Commission (EC) launched the Covenant of Mayors in 2008 and, as a key action of the [EU strategy on adaptation to climate change](#) (EC, 2013), the Mayors Adapt initiative in 2014 to engage and support local authorities in taking action to respectively mitigate and adapt to climate change;
- Since its inception, the Covenant of Mayors has been recognised as a key EU instrument, which was notably acknowledged in the [Energy Union](#) strategy (EC, 2015) and the European [Energy Security](#) strategy (EC, 2014), to accelerate the energy transition and improve the security of energy supplies;
- The EU adopted in October 2014 the [2030 climate and energy policy framework](#) setting new climate and energy targets: at least 40% domestic reduction in greenhouse gas emissions, at least 27% of the energy consumed in the EU from renewable sources, at least 27% of energy savings;
- The European Commission adopted in 2011 the “[2050 Roadmap for moving to a competitive low-carbon economy](#)” aiming at reducing EU greenhouse gas emissions by 80-95% by 2050 compared to 1990 – initiative also welcomed by the European Parliament and the Council of the European Union.

- The EU Committee of the Regions (CoR) stresses its reinforced commitment to further supporting the Covenant of Mayors, e.g. through a dedicated platform within the CoR and other tools, as outlined in its Opinion on the Future of the Covenant (ENVE-VI-006).

ANNEX III

GLOSSARY

- **Adaptation:** actions undertaken to anticipate the adverse effects of climate change, prevent or minimise the damage they can cause, or take advantage of opportunities that may arise.
- **Climate change:** any change in climate over time, whether due to natural variability or as a result of human activity.
- **Emissions Inventory:** quantification of the amount of greenhouse gases (CO₂ or CO₂ equivalent) emitted due to energy consumption in the territory of a Covenant of Mayors signatory during a specific year – it allows identifying the principal sources of emissions and their respective reduction potentials.
- **Mitigation:** actions undertaken to reduce concentrations of greenhouse gases released in the atmosphere.
- **Monitoring Report:** document that Covenant of Mayors signatories commit to submitting every two years after the submission of their SECAP, which outlines the interim results of its implementation – the aim of this report is to track the achievements of the foreseen objectives.
- **No-regret (adaptation) options:** activities providing immediate economic and environmental benefits. They are worthwhile under all plausible climate scenarios.
- **Prosumers:** Proactive consumers, consumers who in addition to consuming energy also assume the responsibility for producing it.
- **Resilience:** ability of a social or ecological system to absorb disturbances while retaining the same basic ways of functioning, and a capacity to adapt to stress and (climate) change.
- **Risk and Vulnerability Assessment:** an analysis that determines the nature and extent of risk by analysing potential hazards and assessing vulnerability that could pose a potential threat or harm to people, property, livelihoods and the environment on which they depend – it allows the identification of areas of critical concern and therefore provides information for decision-making. The assessment could address risks related to floods, extreme temperatures and heat waves, droughts and water scarcity, storms and other extreme weather events, increased forest fires, sea level rise and coastal erosion (if applicable).
- **Risk:** probability of harmful consequences or losses in social, economic or environmental terms (e.g. lives, health status, livelihoods, assets and services) which could occur to a particular community or a society affected by vulnerable conditions over some specified future time period.
- **Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP):** key document in which a Covenant of Mayors signatory outlines how it intends to reach its commitments. It defines mitigation and adaptation actions to achieve the targets, together with time frames and assigned responsibilities.
- **Vulnerability:** degree to which a system is susceptible to, and unable to cope with, adverse effects of climate change, including climate variability and extremes (the opposite of resilience).

PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Noi i Sindaci, firmando questo Patto, condividiamo una visione per un futuro sostenibile - a prescindere dalle dimensioni del nostro Comune o dalla sua posizione sulla mappa del mondo. Questa visione comune spinge la nostra azione per affrontare le sfide interconnesse: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento e di energia sostenibile. Insieme, siamo pronti a fornire, misure a lungo termine concreti che forniscono un ambiente ecologicamente, socialmente ed economicamente stabile per le generazioni presenti e future. E 'nostra responsabilità collettiva di costruire territori efficienti più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e di energia.

NOI, SINDACI, riconosciamo che:

Il cambiamento climatico sta già avvenendo, ed è una delle più grandi sfide globali del nostro tempo, che chiede un'azione immediata e cooperazione tra le autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

Le autorità locali sono fattori chiave della transizione energetica e la lotta contro il cambiamento climatico al livello di governo più vicino ai cittadini. Le autorità locali condividono la responsabilità di azione per il clima con i livelli regionali e nazionali e sono disposti ad agire indipendentemente dalle impegni di altri partiti. Gli enti locali e regionali in tutte le situazioni socio-economiche e le posizioni geografiche stanno in prima linea per ridurre la vulnerabilità del loro territorio per i vari impatti dei cambiamenti climatici. Nonostante gli sforzi di riduzione delle emissioni sono già in corso, l'adattamento rimane un complemento necessario e indispensabile per la mitigazione;

La mitigazione dei cambiamenti climatici e il relativo adattamento possono portare molteplici benefici per l'ambiente, la società e l'economia. Se affrontate in comune esse aprono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. Questo include la costruzione, in resilienza ai cambiamenti climatici, di comunità ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; stimolare l'economia locale e creare posti di lavoro; rafforzare il coinvolgimento dei portatori di interessi socio economici (stakeholder) e la cooperazione;

Le Soluzioni locali alle sfide energetiche e climatiche contribuiscono a fornire energia sicura, sostenibile, competitiva e conveniente per i cittadini e quindi contribuire a ridurre la dipendenza energetica e proteggere i consumatori vulnerabili.

NOI, SINDACI, condividiamo

una comune visione per il 2050 verso territori senza carbonio, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale media ben al di sotto di 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto a COP 21 di Parigi nel dicembre 2015. Territori più resistenti, preparando così gli effetti negativi inevitabili dei cambiamenti climatici;

L'accesso universale per garantire, servizi energetici sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e di migliorare la sicurezza energetica.

E per raggiungere questo obiettivo visione che, noi SINDACI, ci impegniamo a:

- Ridurre le emissioni di CO2 (e, eventualmente, di altri gas a effetto serra) sul territorio dei nostri comuni di almeno il 40% entro il 2030, in particolare attraverso una migliore efficienza energetica e un maggiore uso di fonti di energia rinnovabili;

- Aumentando la nostra capacità di ripresa in adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;

- Condividere la nostra visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali alleati in questa prospettiva comune all'interno dell'UE e non solo attraverso la cooperazione diretta e reti paritarie di interscambio (peer-to-peer) di scambio, vale a dire nel contesto del Patto Globale dei Sindaci.

Al fine di tradurre gli impegni dei nostri enti locali in azione, ci impegniamo a seguire la tabella di marcia passo-passo come illustrata nell'allegato I, compreso lo sviluppo di un'energia sostenibile e il piano d'azione clima così come il monitoraggio costante dei progressi compiuti.

NOI, SINDACI, riconosciamo
che il nostro impegno richiede:

- . Una forte leadership politica;
- . La fissazione di obiettivi ambiziosi a lungo termine che vanno oltre mandati politici;
- . Una azione coordinata (inter) tra la mitigazione e l'adattamento attraverso la mobilitazione di tutti i dipartimenti comunali coinvolte;
- . Un approccio trasversale (cross-sectorial strategic) e un approccio territoriale olistico;

L'assegnazione di risorse umane e finanziarie adeguate e risorse tecnologiche;

L'impegno di tutti i soggetti interessati all'interno dei nostri territori;

La responsabilizzazione dei cittadini in quanto consumatori di energia, come cittadini attivi (prosumer), e come partecipanti ad un sistema di domanda di energia;

Un capacità di azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili;

L'implementazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;

Adeguamenti regolari delle nostre azioni in base ai risultati di monitoraggio e valutazione;

Una cooperazione orizzontale e verticale combinato tra le autorità locali e con tutti gli altri livelli di governo.

NOI, SINDACI, appoggiamo :

L'iniziativa della Commissione europea per la mitigazione e l'adattamento - entrambi i pilastri della lotta ai cambiamenti climatici - in questa singola iniziativa sotto un ombrello comune volta a rafforzare ulteriormente le sinergie con altre politiche e iniziative comunitarie pertinenti;

Il sostegno della Commissione europea per l'estensione del Patto dei Sindaci modello in altre parti del mondo attraverso il Patto Globale dei Sindaci;

Il sostegno del Comitato delle regioni, come la voce istituzionale degli enti locali e regionali dell'UE, per il Patto dei Sindaci e dei suoi obiettivi;

L'assistenza fornita dagli Stati membri, le regioni, le province, le città e le altre strutture istituzionali alle autorità locali a rispettare i loro impegni di mitigazione e adattamento sotto il Patto dei Sindaci.

NOI, SINDACI, invitiamo:

- Altre autorità locali a:

Unirsi nel Patto dei sindaci della comunità;

Condividere conoscenze e di impegnarsi in attività di elaborazione delle capacità (capacity building) nell'ambito del Patto dei Sindaci.

quelle subnazionali e le autorità regionali a:

fornir-ci un orientamento strategico, la politica, tecnica e sostegno finanziario allo sviluppo, all'attuazione e al controllo del nostro piano d'azione e le misure correlate;

Aiutar-ci promuovere la cooperazione e approcci comuni per l'azione più efficiente e integrato.

- I governi nazionali a:

Assumersi le proprie responsabilità nella lotta ai cambiamenti climatici e a fornire una politica appropriata, un supporto tecnico e finanziario per la preparazione e la realizzazione delle nostre strategie di mitigazione e adattamento locali;

Coinvolgere gli enti locali nella preparazione e attuazione delle strategie di mitigazione e adattamento nazionali;

Garantire un adeguato accesso al finanziamento di meccanismi per sostenere clima locale e l'azione di energia;

Riconoscere l'impatto dei nostri sforzi locali, tener conto delle nostre esigenze che riflettono le nostre opinioni nei processi climatici europei e internazionali.

- Le istituzioni europee a:

Consolidare quadri politici che sostengono l'attuazione di clima ed energia strategie locali e la cooperazione da città a città;

Fornir-ci l'assistenza operativa, tecnica e promozionale adeguata;

Continuare a integrare il Patto dei Sindaci in politiche pertinenti, programmi di sostegno e attività dell'Unione europea, mentre che ci coinvolge nelle fasi di preparazione e di attuazione;

Continuare a rendere disponibili opportunità di finanziamento disponibili per l'attuazione dei nostri impegni nonché la proposta di strutture di assistenza allo sviluppo di progetti dedicati che ci aiutino a sviluppare, tenero e lanciare programmi di investimento;

Riconoscere il nostro ruolo e gli sforzi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento e condividere i nostri successi con la comunità internazionale.

- gli altri soggetti interessati a:

Mobilitare e condividere le competenze, le conoscenze acquisite (know-how), la tecnologia e le risorse finanziarie che ci completano e che rafforzano i nostri sforzi locali nell'incremento di capacità e nel promuovere l'innovazione e stimolare gli investimenti;

Diventare soggetti attivi nella transizione energetica e nel sostenerci in un coinvolgimento nell'azione comunitaria.

ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI PASSO-PASSO PROCESSO PRINCIPI GUIDA

Una ROADMAP PER COMUNE una visione condivisa:

Al fine di soddisfare i loro obiettivi di mitigazione e adattamento, del Patto dei Sindaci firmatari si impegnano a una serie di passaggi:

PASSI I PER LA MITIGAZIONE E ADATTAMENTO

1) L'iniziazione e la revisione della linea di base consistente nel predisporre un Inventario di Base delle Emissioni in vista di un cambiamento del rischio climatico e per la valutazione della vulnerabilità

2) definizione degli obiettivi strategici e di pianificazione presentazione di un piano energetico e azione per il clima sostenibile (SECAP)

Considerazioni convenzionali di mitigazione e adattamento in politichee strategie e piani entro due anni successivi alla decisione del consiglio comunale

3) L'attuazione, monitoraggio e reporting relazione di avanzamento ogni due anni dalla presentazione SECAP

Piattaforma dell'iniziativa

* La strategia di adattamento dovrebbe essere parte della SECAP e / o sviluppati e integrati in (a) documento separato (s). I firmatari possono optare per un formato di loro scelta - vedere per un percorso adeguato il paragrafo qui di seguito.

Anni 1-2) fissano le basi per il piano, concentrandosi sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e dei loro rispettivi potenziali di riduzione, i principali rischi climatici e le vulnerabilità e le loro sfide attuali / futuri associati), individuando le priorità di mitigazione e adattamento e l'inizio vittorie, rafforzando il coinvolgimento della comunità e la mobilitazione di risorse e capacità sufficienti per intraprendere le azioni necessarie. I prossimi anni si concentrerà sul rafforzamento e incremento (scaling up) delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.

Percorsi flessibili, regolabili per le realtà locali:

Il Patto dei sindaci istituisce un quadro per l'azione, che aiuta le autorità locali a tradurre in fatti concreti il loro obiettivi di mitigazione e adattamento e le loro ambizioni reali pur tenendo conto delle diversità sul terreno. La flessibilità è concessa ai comuni firmatari per consentirgli di scegliere il modo migliore per attuare le loro azioni locali. Anche se le priorità variano, le autorità locali sono invitati ad agire in modo integrato e olistico.

- Percorso di mitigazione

La mitigazione del 'percorso' è destinata a ospitare un certo grado di flessibilità per i firmatari - in particolare per l'inventario delle emissioni (ad esempio basi- anno, i settori chiave da affrontare, i

fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzati per la segnalazione, ecc).

- Percorso Adattamento

L'adattamento del 'percorso' è tenuto sufficientemente flessibile per integrare nuove conoscenze e scoperte e riflettono le condizioni e le capacità dei firmatari che cambiano. Un rischio climatico e la valutazione della vulnerabilità devono essere condotte entro il lasso di tempo concordato di due anni. I risultati saranno gettare le basi per la definizione di come rendere il territorio più resistente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata in termini di energia sostenibile e il piano d'azione Clima e / o integrati in altri documenti di pianificazione rilevanti, può essere rafforzata e riadattata nel corso del tempo.

Le azioni definitive ('No-rammarico') potrebbero essere considerate prima e integrate da altre azioni nel corso degli anni (ad esempio, quando la situazione è rivalutata ogni due anni, durante le revisioni del piano d'azione) - questo permetterà l'adattamento in tempo utile e ad un costo inferiore .

PER UN Credibile, MOVIMENTO TRASPARENTE:

Serve un forte avallo politico: L'impegno, l'energia sostenibile e il piano d'azione Clima ed altri documenti di pianificazione rilevanti saranno ratificati dalle risoluzioni / decisione del consiglio comunale. Questo permette di sostegno politico garantito a lungo termine.

Una robusta, coerente, trasparente e armonizzata compilazione dei dati e l'inserimento in una rete di monitoraggio continuo (reporting framework:)) Sulla base delle esperienze di comuni, regioni e reti di città, la metodologia del Patto dei Sindaci si basa su una solida base tecnica e scientifica sviluppata in collaborazione con la Commissione europea, su metodologie di principio comuni e su sviluppato modelli di riferimento "reportage" consentendo ai firmatari di monitorare, segnalare e rendere pubblici i loro progressi in modo strutturato e sistematico. La documentazione inviata sull' energia sostenibile e il piano d'azione del clima sono resi disponibile pubblicamente sul profilo dei firmatari online nel sito del Patto dei Sindaci. Ciò garantisce la trasparenza, la responsabilità e la comparabilità delle loro azioni climatiche locali.

Il riconoscimento e l'alta visibilità degli sforzi intrapresi , i risultati sia individuali che collettivi saranno raccolti attraverso i modelli di segnalazione resi disponibili al pubblico - vale a dire sul sito Patto dei Sindaci – in modo da spirare e facilitare gli scambi e di auto-valutazione. La Segnalazione dati tramite il Patto dei Sindaci permette ai firmatari didimostrare l'ampio impatto delle loro azioni sul terreno. I dati raccolti attraverso la rete del Patto dei Sindaci (Reporting Framework) fornisce anche un resoconto (feedback) essenziale sulle azioni locali ai responsabili politici nazionali, europei e internazionali.

La valutazione dei dati riportati dai firmatari: Questo controllo di qualità contribuisce a garantire la credibilità e l'affidabilità di tutto il Patto dei sindaci.

Sospensione in caso di non conformità: I Firmatari accettano di essere sospesa dall'iniziativa - previa comunicazione scritta da parte del Patto dei Sindaci - in caso di mancata presentazione dei documenti di cui sopra (cioè il piano per l'energia sostenibile e l'Azione per il clima volta a Pianificare le relazioni di monitoraggio) entro i termini stabiliti. Questa procedura garantisce trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che consegnano ai loro impegni.

ALLEGATO II

FONDO E CONTESTO

Il Patto dei sindaci firmatari si impegnano al movimento in piena consapevolezza sulla scorta delle e seguenti considerazioni:

Il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha ribadito nella sua quinta relazione di valutazione che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività umane stanno continuando a influenzare il clima della Terra;

Secondo i risultati presentati dall'IPCC, mitigazione e adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi di impatti dei cambiamenti climatici oltre diverse scale temporali;

I governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) su un obiettivo collettivo di mantenere il surriscaldamento globale medio ben al di sotto di 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali;

I governi nazionali hanno concordato nel contesto del + 20 Conferenza delle Nazioni Unite di Rio su una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS); tra i quali il SD G7 richiede alla comunità internazionale di "garantire l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti"; il SDG11 richiede di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili" e la SDG13 richiede di "adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze";

Un'ulteriore iniziativa il "Sustainable Energy for All" lanciata dal Segretario generale dell'ONU nel 2011, si concentra sul raggiungimento dei seguenti tre obiettivi interconnessi entro il 2030: "garantire l'accesso universale ai servizi energetici moderni", "raddoppiando il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica" e "raddoppiare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale";

La Commissione europea (CE) ha lanciato il Patto dei sindaci nel 2008 e, come azione chiave della strategia dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013), il piano "ADAPT" nel 2014 per coinvolgere e sostenere le autorità locali nel prendere misure per rispettivamente mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici;

Fin dalla sua istituzione, il Patto dei Sindaci è stato riconosciuto come uno strumento chiave, che è stato in particolare riconosciuto nella strategia dell'Unione Energy (CE, 2015) e la strategia di sicurezza europea dell'energia (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;

L'UE ha adottato nel mese di ottobre 2014, nell'orizzonte 2030 una politica climatica ed energetica volta fissare nuovi obiettivi climatici ed energetici: riduzione nazionale almeno il 40% delle emissioni di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE da fonti rinnovabili, almeno il 27% del risparmio energetico;

La Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia 2050 a verso un'economia a basse emissioni di carbonio competitiva" che mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% entro il 2050 rispetto al 1990 - l'iniziativa inoltre accolto con favore da parte del Parlamento europeo e del Consiglio del Unione europea.

Il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo impegno a sostenere e rafforzare ulteriormente il Patto dei Sindaci, per esempio attraverso una piattaforma dedicata all'interno del CdR e altri strumenti, come indicato nel parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).

ALLEGATO III

GLOSSARIO

Adattamento: azioni intraprese per anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici, prevenire o ridurre al minimo i danni che possono provocare, o approfittare delle opportunità che possono sorgere.

Cambiamenti climatici: ogni cambiamento nel clima nel corso del tempo, sia a causa di variabilità naturale o come risultato di attività umana.

Emissioni di inventario: quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o equivalenti di CO₂) emessi a causa del consumo di energia nel territorio di un Patto dei Sindaci firmatari nel corso di un determinato anno - si permette di identificare le principali fonti di emissione e dei loro rispettivi potenziali di riduzione.

Mitigazione: azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.

Monitoraggio Report: documento che Patto dei sindaci firmatari si impegnano a presentare ogni due anni dopo la presentazione del loro SECAP, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione

-l'obiettivo di questa relazione è quello di monitorare i risultati degli obiettivi previsti.

attività che forniscono benefici economici ed ambientali immediati: (adattamento) Opzioni No-pentirete.

Essi sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.

Prosumer: consumatori proattivi, i consumatori che oltre a consumare energia assumere anche la responsabilità per la produzione di esso.

Resilienza: la capacità di un sistema sociale o ecologico di assorbire disturbi, pur mantenendo le stesse modalità di base del funzionamento, e la capacità di adattarsi allo stress e il cambiamento (climatico).

Risk e Vulnerability Assessment: un'analisi che determina la natura e la portata del rischio, analizzando i potenziali pericoli e valutare la vulnerabilità che potrebbe rappresentare una potenziale minaccia o danni a persone o cose, mezzi di sussistenza e l'ambiente da cui dipendono - permette l'individuazione delle aree motivo di seria preoccupazione e, pertanto, fornisce informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe affrontare i rischi connessi alle alluvioni, temperature estreme e le ondate di calore, siccità e scarsità d'acqua, tempeste e altri eventi meteorologici estremi, un aumento degli incendi boschivi, l'aumento del livello del mare e l'erosione costiera (se applicabile).

Rischio: probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad esempio la vita, stato di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero verificarsi a una particolare comunità o una società colpite da condizioni vulnerabili oltre un certo periodo di tempo futuro specificato.

Energia sostenibile e il piano d'azione clima (SECAP): documento chiave in cui un Patto dei Sindaci firmatari delinea in che modo intende raggiungere i propri impegni. Esso definisce le azioni di mitigazione e di adattamento per raggiungere gli obiettivi, insieme a tempi e le responsabilità assegnate.

Vulnerabilità: grado in cui un sistema è suscettibile di, e incapace di far fronte, gli effetti

negativi dei cambiamenti climatici, tra cui la variabilità del clima e gli estremi (l'opposto di resilienza).

Google Traduttore per il Business: [Translator Toolkit](#) [Traduttore di siti web](#) [Strumento a supporto dell'export](#)

ALLEGATO A)

PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Io Marianella Tormena , Sindaco di Crocetta del Montello sono state delegata dal Consiglio Comunale il 24 marzo 2016 ad aderire al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, in piena consapevolezza degli impegni fissati nel documento ufficiale Impegno e riassunti di seguito.

Pertanto, la mia autorità locale è impegnata principalmente a :

alla Riduzione delle emissioni di CO2 (e, eventualmente, di altri gas a effetto serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare attraverso una migliore efficienza energetica e un maggiore utilizzo di fonti di energia rinnovabili; Aumentando la propria capacità di riciclo e recupero e adattandosi così agli impatti dei cambiamenti climatici.

Per tradurre questi impegni in azioni concrete , la mia autorità locale è impegnata a realizzare gli adempimenti tramite un approccio progressivo (step-by-step):

Effettuare un inventario delle emissioni di base in grado di incidere sul rischio climatico e sui relativi cambiamenti con una valutazione della peculiare vulnerabilità;

Inviare un Piano per l' energia sostenibile e un piano d'azione sul clima entro due anni dalla data della decisione del Consiglio comunale;

Una Relazione sui progressi compiuti, almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano per l'energia sostenibile e un Piano d'azione per il Clima al fine di consentirne la valutazione, il monitoraggio e la verifica.

Accetto che la mia autorità locale sia sospesa dall'iniziativa - previa comunicazione scritta da parte del Patto dei Sindaci - in caso di mancata presentazione dei documenti di cui sopra (cioè l'energia sostenibile e il piano d'azione clima e relazioni sui progressi compiuti) entro i termini stabiliti.

IL SINDACO

Dott.ssa Marianella Tormena

Residenza municipale Via S. Andrea 1 31045 Crocetta del Montello